

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Progetto definitivo per la realizzazione di un capannone necessario all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici svolta dalla società *Eurostamp Tooling s.r.l.* in località Colombarola del comune di Gragnano Trebbiense, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b) della legge della Regione Emilia-Romagna n.° 24 del 21 dicembre 2017.

**RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELL'ART. 269,
COMMA 2 DEL D.Lgs 3/4/2006 N° 152
(Fascicolo A)**

PROVINCIA DI PIACENZA
Ordine degli Architetti,
Ingegneri, Pianificatori,
Architetti, Periti, Geometri,
Conservatori
IL TECNICO PROGETTISTA
DOTT. ARCH. PAOLO PAGANI
PAGANI
Architetto 65

Gragnano Trebbiense, 01/02/2024



EUSROSTAMP TOOLING S.r.l.
Gragnano Trebbiense

RELAZIONE TECNICA

EUROSTAMP TOOLING S.r.l.

Gragnano Tr., novembre 2023

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3/4/2006, n. 152
V.0

1. IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Ragione sociale: **EUROSTAMP TOOLING S.R.L.**

Sede legale VIA DELL'INDUSTRIA 11 - GRAGNANO TREBBIENSE (PC)

Sede insediamento produttivo VIA DELL'INDUSTRIA 11 - GRAGNANO TREBBIENSE (PC)

P. IVA. IT09451660154

Telefono 0523 489954

Responsabile legale Carlo Serri

Settore di appartenenza

OFFICINA MECCANICA, LAVORAZIONE A FREDDO

Certificazione ambientale

- EMAS**
- ISO 14001**
- NESSUNA**

Numero di cicli tecnologici riferiti alla presente relazione tecnica:

N. 1

2. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELLE MODIFICHE RICHIESTE

La Ditta EUSROSTAMP TOOLING S.R.L., titolare di **AUA Prot 5134/2019** poi integrata / modificata con **AUA Prot 6495/2021**, intende ampliare il proprio sito produttivo in Gragnano Trebbiense.

L'ampliamento si svilupperà in due fasi successive che possono essere così descritte:

1. **AMPLIAMENTO #1** comporterà, oltre ad una revisione del lay-out autorizzato
 - a. l'installazione di nuove macchine utensili
 - b. un incremento del consumo di materie prime
 - c. la realizzazione di due impianti di aspirazione con conseguente creazione di nuovi punti di emissione in atmosfera (**E2 – E3**)Il lay-out di progetto, oggi definito "in linea di massima", è riportato sulla planimetria allegata.
2. **AMPLIAMENTO #2** sarà destinato a magazzino per attività di stivaggio e stoccaggio materiali, senza permanenza continua di persone e **NON** comporterà l'installazione di macchine utensili

L'ampliamento in progetto comporterà quindi **MODIFICA SOSTANZIALE dell'AUA**

3. DATI PRODUTTIVI

LAVORAZIONI

CAPANNONE ESISTENTE - ATTIVITA' AUTORIZZATA con AUA Prot 5134/2019 poi modificata con AUA Prot 6495/2021

LAVORAZIONI MECCANICHE A FREDDO - MAGAZZINO

CAPANNONE IN PROGETTO – AMPLIAMENTO#1, DA AUTORIZZARE ALLE EMISIONI IN ATOSFERA

LAVORAZIONI MECCANICHE A FREDDO

CAPANNONE IN PROGETTO – AMPLIAMENTO#2

MAGAZZINO E ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALLA PRODUZIONE (CARICO SCARICO ETC)

MACCHINE E ATTREZZATURE

L'ampliamento comporterà anche una parziale revisione del lay-out autorizzato; la previsione è la seguente:

CAPANNONE ESISTENTE - ATTIVITA' AUTORIZZATA con AUA Prot 5134/2019 poi modificata con AUA Prot 6495/2021

FRESE A CONTROLLO NUMERICO

RETTIFICHE A CONTROLLO NUMERICO

ISOLE ROBOTIZZATE

CAPANNONE IN PROGETTO – AMPLIAMENTO#1, DA AUTORIZZARE ALLE EMISIONI IN ATOSFERA

ISOLE ROBOTIZATE

FRESE A CONTROLLO NUMERICO

RETTIFICHE A CONTROLLO NUMERICO

LAPIDELLI, INTSTATRICI SEGHETTI

Queste attrezzature saranno trasferite, nelle posizioni indicative riportate sulla planimetria di progetto allegata, dal capannone esistente

CAPANNONE IN PROGETTO – AMPLIAMENTO#2

NESSUNA MACCHINA - NESSUNA ATTREZZATURA

In questa porzione del fabbricato è oggi previsto l'impiego di mezzi per la movimentazione merci: carrelli elevatori elettrici, argani e carriponte

Settimana di lavoro:

Dal lunedì al venerdì: 2 turni di 8 ore di lavoro (16 ore/giorno)

Attività complementari alla produzione

Manutenzione ordinaria di macchine, attrezzature, impianti

Movimentazione di materie prime e di prodotti finiti

MATERIE PRIME

Prodotti utilizzati e relativi quantitativi annui stimati:

MATERIE PRIME			
#	NOME COMMERCIALE	TON/ ANNO Quantitativi stimati post ampliamento	SDS (*)
P1	5442 WD	3	Vd allegato
P2	C8 GASTEC	2 - 3 bombole	
P3	HGX0144-XXX-SS	20	
P4	PERIGOL 100	4	
P5	ACETONE	1	
P6	SHELL TONNA S3 M 32	1.2	
P7	SHELL TONNA S3 M 68	6	

(*) SCHEDE DI SICUREZZA – TIPO (POTREBBE VARIARE IL FORNITORE)

MODALITA' DI STOCCAGGIO: AL COPERTO

4. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Punto di emissione	E1- AUTORIZZATO AUA Prot 5134/2019 poi modificata con AUA Prot 6495/2021
EMISSIONE DERIVANTE DAL CICLO	LAVORAZIONI MECCANICHE A FREDDO
CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	CONTINUA, per 15 ore/giorno
- Portata	55.500 Nm ³ /ora - Portata <u>massima</u> (inverter)
- Altezza camino	12.5 mt
- Diametro / sezione del camino	
- Materiale del camino	Lamiera zincata
SISTEMA DI ABBATTIMENTO	SI
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO:	MATERIALE PARTICELLARE: depolveratore a secco conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) D.MM.01 NEBBIE OLEOSE: impianto a coalescenza con candele in fibra di vetro conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) DC.CF.01

Punto di emissione	E2 – DA AUTORIZZARE
EMISSIONE DERIVANTE DAL CICLO	LAVORAZIONI MECCANICHE A FREDDO
CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	CONTINUA, per 15 ore/giorno
- Portata	60.000 Nm ³ /ora - Portata <u>massima</u> (inverter)
- lunghezza delle linee aspiranti	Circa (250 + 250) mt
- Altezza camino	12.5 mt
- Diametro del camino	1250 mm
- Materiale del camino	Lamiera zincata
SISTEMA DI ABBATTIMENTO	SI
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO:	MATERIALE PARTICELLARE: depolveratore a secco conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) D.MM.01 NEBBIE OLEOSE: impianto a coalescenza con candele in fibra di vetro conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) DC.CF.01

Punto di emissione	E3 – DA AUTORIZZARE
EMISSIONE DERIVANTE DAL CICLO	LAVORAZIONI MECCANICHE A FREDDO
CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	CONTINUA, per 15 ore/giorno
- Portata	60.000 Nm ³ /ora - Portata <u>massima</u> (inverter)
- lunghezza delle linee aspiranti	Circa (250 + 250) mt
- Altezza camino	12.5 mt
- Diametro del camino	1250 mm
- Materiale del camino	Lamiera zincata
SISTEMA DI ABBATTIMENTO	SI
DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO:	MATERIALE PARTICELLARE: depolveratore a secco conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) D.MM.01 NEBBIE OLEOSE: impianto a coalescenza con candele in fibra di vetro conforme alle specifiche di DGR Reg. Lombardia 30.05.2012 n. IX/3552 (BAT) DC.CF.01

INQUINANTI: CONCENTRAZIONE MASSIMA E TEMPERATURA	
Punto di emissione E1 (da AUA)	Materiale particellare: 10 mg/Nm ³
Punto di emissione E2	Nebbie oleose: 5 mg/Nm ³
Punto di emissione E3	Temperatura: ambiente

NOTA IMPORTANTE: l'installazione e la conseguente messa in funzione delle macchine in AMPLIAMENTO#1 sono previste a fasi successive; gli impianti di aspirazione (E2 – E3) saranno comunque dimensionati in modo tale da garantirne il corretto funzionamento in tutte le condizioni di esercizio, ovvero sia con tutte le prese di aspirazione che con solo una parte delle prese di aspirazione collegate.

Gli impianti saranno inoltre dotati di inverter che ne consentirà un funzionamento "razionale", anche qualora esigenze di produzione richiedano l'arresto temporaneo di una o più macchine.

Impianti termici

Non sono previsti impianti termici ad uso produttivo ma solo impianti (alimentati a gas metano) per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

La potenzialità complessiva dei generatori è inferiore a 3 MW.

5. EMISSIONI DIFFUSE

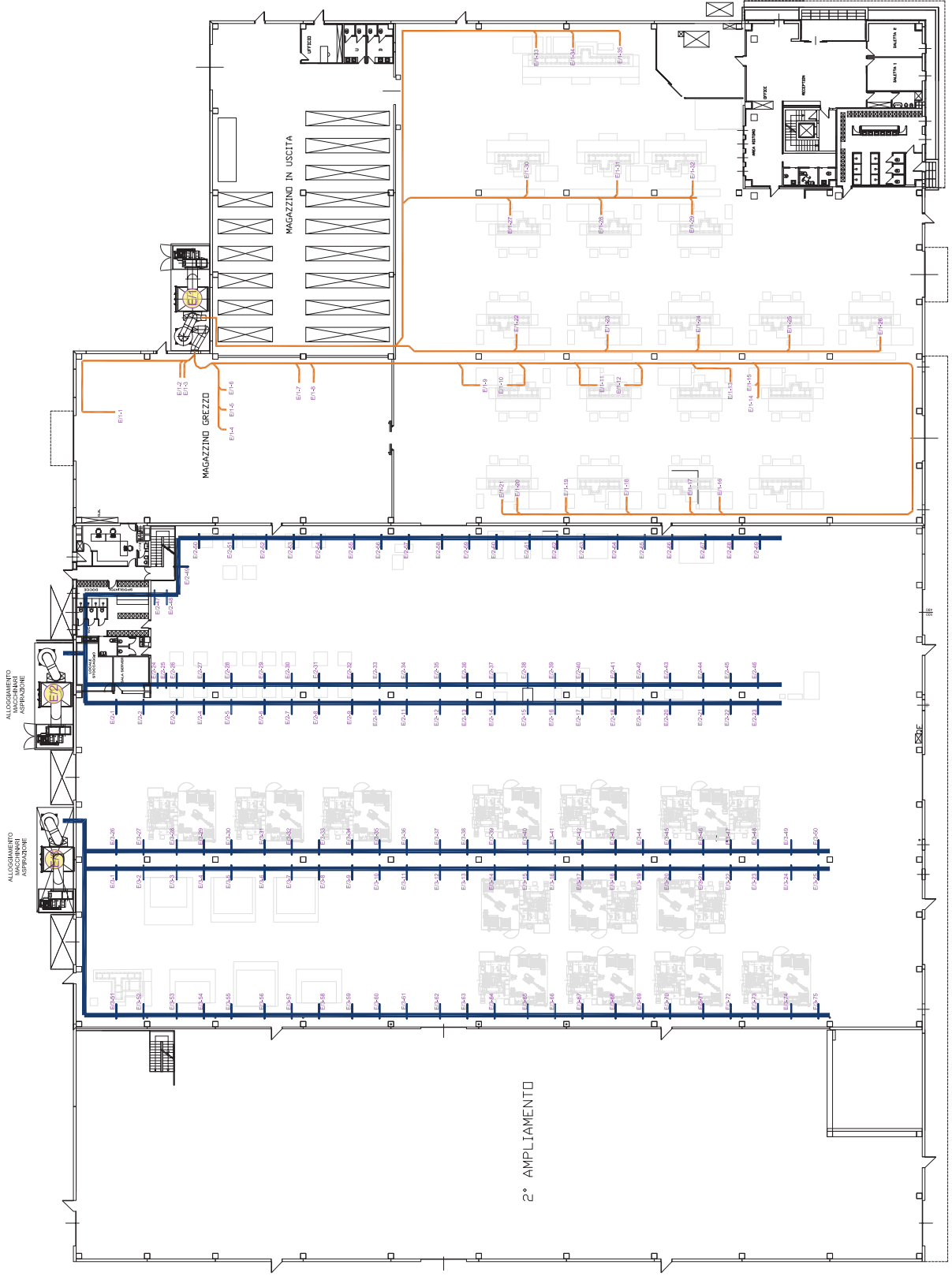
Tutte le emissioni prodotte dalle macchine di produzione (frese, rettifiche, isole robotizzate etc), dai lapidelli e dalle intestatrici saranno captate in prossimità del punto in cui sono prodotte (captazioni localizzate) e, previo abbattimento, convogliate all'esterno dell'ambiente di lavoro (E1-E2-E3).

Le macchine di uso complementare alla produzione (trapano a colonna, mola fissa a colonna e simili) saranno utilizzate solo occasionalmente, per interventi di finitura dei pezzi prodotti; per tale motivo, non è prevista la captazione.

Sarà comunque cura dell'Azienda, una volta messi in esercizio e a regime gli impianti, eseguire monitoraggio all'interno degli ambienti di lavoro per la verifica degli inquinanti aerodispersi

6. CONSUMO MASSIMO TEORICO DI SOLVENTI (D.LGS 152/06, ART 275)

L'attività non rientra tra quelle di cui alla Parte II dell'Allegato III alla Parte V del D. Lgs 152/06.



2° AMPLIAMENTO

IL LAYOUT INTERNO È PURAMENTE INDICATIVO

LEGENDA
 CANALI ASPIRAZIONE ESISTENTI
 FUNZIONANTI
 CANALI DI ASPIRAZIONE
 NON VANTO INSTALLATI

ASSISTUDIO
 ingegneri architetti
 Via Mazzini, 1105 - 20081 Lodi (LO) -
 Tel. 071.438860 - Fax 071.436630
 info@assistudio.it - www.assistudio.it/figma.html
 P.Iva n.° 0144839036

DEGGIATO: CONTROLLO: DATA: 06 Febbraio 2024
 F.L. P.Z. SCALA: 1:200
 COMMESSA: 1087

NOVE DEL RE
 PLANIMETRIA IMPIANTO ASPIRAZIONE.dwg

EUROSTAMP
 ING. PAOLA ZAMBENIERI
 Via dell'Industria, Loc. Colombarola,
 Gragnano Trebbiense, (PC)

LAVORO:
 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - MODIFICA SOSTANZIALE A AUA
 PROT. 5134 DEL 2019
 EMISSIONI IN ATMOSFERA ART 269 D LGS 152/06

TITOLO DEL DISEGNO:
 PLANIMETRIA IMPIANTO ASPIRAZIONE

AGGIORNAMENTI		NUMERO TAVOLA:	
N.	MOTIVO AGGIORNAMENTO	DATA	DISGNATO / APPROVATO
		20.11.2024	Loggillo

01

LA CONFORMITÀ DELLA PROGETTAZIONE È PRESUNTA IN ASSUNTO ALLA PRESENZA DI UN CERTIFICATO DI PROTEZIONE INFORMATICA ELETTRONICA (C.I.P.E.) ELETTRONICA (C.I.P.E.) ELETTRONICA (C.I.P.E.) ELETTRONICA (C.I.P.E.) ELETTRONICA (C.I.P.E.)